



PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Nr. 47

del 06/06/2013

Adozione del Piano Operativo del PTP, della VAS e dello Studio di Incidenza. Proposta al Consiglio Provinciale.

*L'anno duemilatredici il giorno sei del mese di Giugno nella sala delle adunanze consiliari della Provincia, il Consiglio si riunisce in seduta pubblica
Sono presenti i Sigg. Consiglieri regolarmente convocati:*

CONSIGLIERI					
1. Cristofaro	Rocco	Ass	24. Zitelli	Giuseppe	Ass
2. Gruttadauria	Sergio		25. Anfuso	Benedetto	Ass
3. Pellegriti	Carmelo		26. Trovato	Santo	
4. Cardillo	Francesco		27. Di Mauro	Matteo	
5. Galvagno	Domenico		28. Milazzo	Claudio	Ass
6. Parrinello	Nunzio		29. Luca	Marco	
7. Cutuli	Sebastiano		30. Tagliaferro	Maurizio	Ass
8. Pappalardo	Edmondo	Ass	31. Musumeci	Antonino	Ass
9. Primavera	Santo		32. Sgroi	Carmelo	
10. Laudani	Francesco		33. Abbadessa	Alfia	
11. Furnari	Giuseppe	Ass	34. Patane'	Salvatore	Ass
12. Leonardi	Giovanni		35. Valenti	Salvatore	Ass
13. Sinatra	Antonino	Ass	36. Tomarchio	Salvatore	Ass
14. Catania	Aldo		37. Galletta	Giuseppe	
15. Danubio	Antonio	Ass	38. Vanella	Raffaele	
16. Aiosa	Consolato	Ass	39. Calogero	Ernesto	Ass
17. Rizzo	Antonio		40. Mistretta	Giuseppe	Ass
18. D'Agata	Vincenzo		41. Manuele	Rino	
19. Barbagallo	Alfio		42. Porrovecchio	Giacomo	
20. Giuffrida	Carmelo		43. Distefano	Gaetano	
21. Strano	Raffaele		44. Tomarchio	Antonio	
22. Castiglione	Giuseppe		45. Branciforte	Giuseppe	
23. D'Arrigo	Vanessa	Ass			
CONSIGLIERI PRESENTI NR 28			CONSIGLIERI ASSENTI NR 17		

Risultato legate il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il dott. Giovanni Leonardi

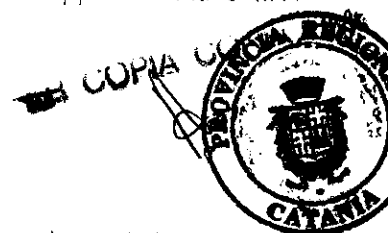
Partecipa il Segretario Generale avv. Francesca Ganci

Vengono nominati scrutatori i cons. Parrinello Nunzio, Giuffrida Carmelo, Trovato Santo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

presentata dai Dirigenti del 1° e 3° Servizio del II Dipartimento ing. Giuseppe Galizia e arch. Sebastiano Manciacchi

I Dirigenti dei precitati Servizi



Premesso che:

- L'art. 12 della Legge Regionale 9/86 – Pianificazione Territoriale prevede:
 - La Provincia Regionale, ferme restando le competenze dei comuni, adotta un piano relativo alla:*
 - 1) *rete delle principali vie di comunicazione stradali e ferroviarie;*
 - 2) *localizzazione delle opere ed impianti di interesse sovracomunale.*
 - Qualora i comuni interessati non provvedano ad adeguare i loro strumenti urbanistici alle previsioni di detto piano, le deliberazioni delle Province Regionali relativamente alle suddette materie costituiscono varianti rispetto agli strumenti urbanistici comunali.*
 - Ai fini della formulazione del piano territoriale regionale, la Provincia formula proposte relative alle vocazioni prevalenti del suo territorio, specie per quanto riguarda lo sviluppo delle attività produttive.*
 - In relazione al perseguimento delle proprie finalità ed attribuzioni la Provincia Regionale presenta osservazioni agli strumenti urbanistici generali adottati dai comuni ed in corso di approvazione:*
- La redazione del Piano richiede un iter complesso e articolato, con fasi tecniche e fasi di concertazione;
- Con circolare n.1/D.R.U. dell'11 aprile 2002 relativa ai "processi di co-pianificazione nel quadro della formazione del Piano Urbanistico Regionale", il Dipartimento Regionale dell'Urbanistica è intervenuto ampliando gli orizzonti ed il ruolo della pianificazione provinciale nel rispetto della normativa vigente, attraverso una più attenta, aggiornata e complessiva rilettura della legge regionale n.9/86 e della successiva legge regionale n.48/91, indicando i contenuti minimi che ogni piano provinciale deve contenere:
 - A) quadro conoscitivo con valenza strutturale;**
 - B) quadro propositivo con valenza strategica;**
 - C) piano operativo;**
- La precitata circolare, nel ribadire i contenuti operativi del Ptp, recepisce le numerose istanze di innovazione poste dalla cultura urbanistica, attraverso una articolazione del Ptp in tre figure pianificatorie con diverso valore e diversa cogenza, e attuabili con procedure differenti a seconda del diritto ad esse riconosciuto;
- La medesima circolare, infine, ribadisce il ruolo della terza figura pianificatoria più propriamente territoriale e urbanistica: il **Piano Operativo**. In relazione alle specifiche competenze che la Regione Siciliana attribuisce alle Province in materia di pianificazione territoriale i contenuti del Piano Operativo dovranno essere quelli previsti dalle norme di cui all'art.12 della L.R. n.9/86 riguardanti in particolare:
 - **la rete delle principali vie di comunicazioni stradali e ferroviarie.**
 - **la localizzazione delle opere ed impianti di interesse sovracomunali**, ferme restando al riguardo le competenze attribuite dalla vigente legislazione ed altri livelli istituzionali quali la Regione, le Autorità di bacino, i Comuni, ecc.;
- L'attività per portare a compimento la redazione del Piano Territoriale della Provincia di Catania - avviata nel 1996, proseguita con l'approvazione delle Direttive generali con atto deliberativo n.45 del 28 maggio 1999 del Consiglio Provinciale, nonché dello Schema di massima con delibera della G.P. n.620 del 20 agosto 2001 (aggiornato nel 2004 e riapprovato, nella forma di "Sintesi aggiornata al 2004 dello schema di massima", con delibera della G.P. n.181 del 29 dicembre 2004) - è ripresa con il processo relativo alla definizione del **Quadro Conoscitivo con valenza Strutturale (QCS)** - adottato con determinazione dirigenziale n° 13 in data 7 maggio 2010 - indi del **Quadro Propositivo con valenza Strategica (QPS)**, approvati con Delibera di Consiglio Provinciale n.47 del 11 ottobre 2011, in ossequio alle indicazioni impartite dalla sopracitata circolare.

Che si ritiene opportuno, in considerazione del lungo periodo trascorso nel quale sono state svolte le attività connesse all'adozione di questo P.O., riportare di seguito una descrizione schematica delle azioni fin qui eseguite per la definizione del Piano Territoriale della Provincia di Catania:



Data	Azione
1996	Istituito Ufficio del Piano
1996-1997	Interviste; Incontri, Sensibilizzazione; Conferenze, Concertazione
22.10.1998	La Giunta Provinciale delibera la proposta di direttive per il Consiglio
28.05.1999	Il Consiglio Provinciale delibera (delibera n.45) le Direttive per la redazione del PTP
20.08.2001	La Giunta Provinciale approva lo Schema di Massima e lo trasmette al Consiglio (delibera n.620)
22.02.2002	La 4 ^a Commissione Consiliare approva lo Schema di Massima
11.04.2002	L'ARTA pubblica la Circolare n.1/02 (<i>Provincia regionale, quale "ente intermedio che partecipa ai programmi ed agli indirizzi regionali di governo del territorio e li traduce alla scala comunale coordinando il livello comunale, vagliando ed organizzando le istanze che provengono da quest'ultimo."</i>)
29.12.2004	La G.P. approva la "Sintesi aggiornata al 2004 dello schema di massima" (delibera n.181)
01.03.2005	Invio copie dello schema in aggiornamento ai componenti del Consiglio provinciale
2006-2007	Discussione in Consiglio Provinciale
14.12.2007	L'ARTA pubblica la Circolare n.1/07 (<i>Accelerazione delle procedure di approvazione del Piano Territoriale Provinciale</i>)
28.01.2008	Incontro al Dipartimento Urbanistica Regione Sicilia sulle direttive impartite dalla sopracitata circolare
06.10.2008	L'ARTA pubblica la Circolare n.1/08 (<i>Raccordo tra la pianificazione urbanistica comunale e la pianificazione provinciale</i>)
07.11.2008	Incontro al Dipartimento Urbanistica Regione Sicilia sulle direttive impartite dalla sopracitata circolare
Aprile 2009	Comunicazioni del Presidente n° 16273 del 20.04.2009 e n° 16578 del 22.04.2009 di riavvio della procedura
07.05.2010	Con Determinazione Dirigenziale n.13 è approvato il Quadro Conoscitivo con valenza Strutturale (QCS) , per essere trasmesso, conseguentemente, all'assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Urbanistica affinché costituisca "strumento tecnico di riferimento per la pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale" e assunto a base del Quadro Propositivo con valenza Strategica (QPS) .
19.05.2010	La G.P. approva il Quadro Propositivo con valenza Strategica (QPS) , nonché tutte le osservazioni, contributi e proposte giudicate coerenti dal Responsabile Unico del Procedimento (delibera n.127).
11.10.2011	Il Consiglio Provinciale approva il Quadro Propositivo con valenza Strategica (QPS) del Piano Territoriale giusto art.12 della L.R. n.9/86 (delibera n.47).

Rilevato che nel frattempo la Regione Siciliana con Circolare prot. 52120 del 5.8.2011, pubblicata nella Gurs n. 35 del 19.8.2011, ha enunciato gli indirizzi applicativi delle disposizioni contenute nell'art.59 della L.R. n. 6 del 14 maggio 2009, successivamente modificate dall'art.13, comma 1, della L.R. n. 13 del 29 dicembre 2009, estendendo a tutti i Piani l'applicazione della procedura VAS e ciò anche a seguito dell'attenzione posta dalla Commissione Europea alle norme regionali che sottoponevano alla procedura della VAS solo i Piani il cui "momento di avvio" era successivo alla data del 31 luglio 2007;

Che, pertanto, per l'esecuzione della procedura della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e della Valutazione di Incidenza Ambientale (VIA), entrambe necessarie per l'adozione del Piano Operativo del PTP è stato costituito all'interno dell'Ente, con Determinazione del D.G. n.1 del 27.1.2012, un apposito "Gruppo di Lavoro" che ha completato la redazione dei relativi documenti in data 22.5.2012;

Preso atto che con nota prot. 39092 del 23.5.2012 è stato trasmesso il "Rapporto preliminare" al Servizio n. 1 VAS-VIA dell'A.R.T.A di Palermo e che con successiva nota prot. 40028 del 25.5.2012, lo stesso rapporto preliminare con il relativo questionario di consultazione è stato inviato, tramite Pec, ai SCMA (Soggetti Competenti in Materia Ambientale) che in precedenza erano stati concordati con il predetto Servizio VAS di Palermo, attivando contestualmente sul sito della Provincia Regionale di Catania il link a cui collegarsi per la procedura VAS;

Rilevato che a seguito della procedura attivata sono state presentate, da parte dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) ex art. 12 del D.Lgs. n. 4 del 16.1.2008, diverse osservazioni e/o pareri che sono stati analizzati ed inseriti nel Rapporto Ambientale, successivamente redatto;

Vista la nota prot. 58703 del 2.8.2012 con la quale è stato trasmesso al Servizio VAS-VIA dell'A.R.T.A il Verbale inerente al Rapporto Preliminare relativo alla VAS del PTP di Catania ai sensi dell'art.13, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Preso atto che a seguito della definizione delle procedure previste sono stati elaborati i seguenti documenti:

- Relazione Generale del Piano Operativo del PTPct;
- Norme di attuazione del Piano Operativo del PTPct;
- Rapporto Ambientale del Piano Operativo del PTPct;
- Studio di Incidenza Ambientale del Piano Operativo del PTPct;
nonché n.440 tavole grafiche del Piano Operativo del PTPct e n. 6 tavole grafiche della VAS così sintetizzabili:
- Tav_A - Inquadramento Territoriale scala 1:350.000
- Tav_B - Quadro d'unione cartografico scala 1:100.000
- Tavv_C - Sistemi del territorio (Mobilità, Socio-culturale, Socio-economico)
 - 1 tavola (Tavola d'unione) scala 1:100.000
 - 12 tavole (da I a XII) scala 1:50.000
 - 133 tavole (da 1 a 133) scala 1:10.000
- Tavv_D - Sistema della tutela ambientale
 - 1 tavola (Tavola d'unione) scala 1:100.000
 - 12 tavole (da I a XII) scala 1:50.000
 - 133 tavole (da 1 a 133) scala 1:10.000
- Tavv_E - Piano Operativo PTPct
 - 1 tavola (Tavola d'unione) scala 1:100.000
 - 12 tavole (da I a XII) scala 1:50.000
 - 133 tavole (da 1 a 133) scala 1:10.000unitamente a n. 6 tavole grafiche costituenti parte integrante del Rapporto Ambientale del Piano Operativo del PTPct così denominate:
- Tav_1 – Unità contermini ed infrastrutture scala 1:100.000
- Tav_2 – Ecomosaico d'area vasta scala 1:100.000
- Tav_3 – Beni paesaggistici scala 1:100.000
- Tav_4 – Geolitomorfológica scala 1:100.000
- Tav_5 – Biopermeabilità scala 1:100.000
- Tav_6 – Interferenze Azioni Ambiente scala 1:100.000



Rilevato il ruolo di "attore territoriale" competente e di portatore di una ben riconoscibile componente progettuale - nonché di un compito importante di mediazione e di raccordo tra la programmazione regionale e l'attuazione comunale - assolto dalla Provincia Regionale di Catania, nel particolare momento storico ed economico del Paese e nell'attuale fase di vita dell'Ente, nell'ambito del quale il PTPct ha individuato, costruito e promosso strategie territoriali possibili ed individuato azioni operative concrete e attori reali della trasformazione degli usi del suolo e di localizzazione delle attrezzature e dei servizi, con specifico riferimento a:

1) il sistema della mobilità e dei trasporti,

- 2) i servizi sociali e culturali,
- 3) lo sviluppo economico,
- 4) la tutela dell'ambiente;

COPIA CONFORME



Considerata la volontà della Provincia Regionale di Catania di attuare un processo di pianificazione sovracomunale che si presenta integrato, partecipato, unitario, concertato, contestualizzato, compatibile, verificabile e valutabile, pubblico, equo, efficace, dove il PTPct si configura come "snodo" dei processi di pianificazione regionale, deputato a supportare l'articolazione e la trasmissione delle scelte regionali verso i livelli locali e contemporaneamente deputato a rappresentare i bisogni, le istanze e le priorità nei confronti della Regione;

Visto che la pianificazione di livello intermedio è la più adeguata a cogliere ed affrontare le specificità ambientali locali di area vasta, l'identità e l'unitarietà del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, ponendo il piano provinciale come lo strumento più idoneo per far evolvere la pianificazione nella direzione di una sua revisione in senso culturale ed ambientale, per governare la struttura culturale del territorio e il territorio stesso con la matrice formativa della sua evoluzione storica, per pianificare lo sviluppo a partire dai caratteri culturali configuranti e connotanti del paesaggio;

Preso atto dei più rappresentativi contenuti che il PTPct, nella sua valenza strategica, ha identificato per fornire risposte adeguate alle diverse istanze che provengono dal territorio e dalle comunità, ovvero:

- fornire un livello di servizio soddisfacente alla mobilità interna all'area metropolitana e ai suoi collegamenti con le aree di riferimento della Provincia, puntando su un sistema della mobilità integrato, continuo, intermodale, avente come idea centrale la rivalutazione del concetto di trasporto pubblico locale provinciale al fine di limitare gli spostamenti su mezzo privato, e favorendo collateralmente le mobilità dolci sia con finalità ludiche/turistiche sia con finalità di spostamenti casa - lavoro (riferendosi al concetto di rete ciclabile e non di singole piste ciclabili) verosimilmente con integrazione col trasporto pubblico medesimo;
- essere coerente con la programmazione regionale, nazionale, europea ed intercontinentale con riferimento alla attuale fase storica dell'economia moderna ed in relazione alle attuali emergenze dello sviluppo economico e sociale, in special modo per quelle previsioni di assoluta rilevanza economico - sociale (ad esempio: le previsioni per la modernizzazione del sistema aeroportuale, del sistema dei porti turistici e da diporto, del passante ferroviario, del sistema di trasporto collettivo su rotaia, etc. etc.);
- inquadrare gli interventi nel settore dei trasporti in una prospettiva di miglioramento della qualità della vita della collettività con una particolare attenzione all'ambiente, ovvero di interventi tesi ad una Mobilità sostenibile;
- recuperare qualità ambientale, per rendere più vivibile il territorio, superando degrado, insicurezza, inquinamento, diseconomie in termini di servizi, attrezzature ed impianti, attraverso la riqualificazione delle parti di territorio degradate, perseguendo iniziative dirette di tutela e recupero del patrimonio naturale indispensabile per valorizzare il capitale turistico, nonché un insieme di misure che concorrano alla conservazione in situ ed alla diminuzione della pressione sulla biodiversità territoriale da parte delle attività economiche, oltre al riequilibrio delle diverse funzioni (culturali, direzionali, terziarie avanzate, commerciali, etc.) fra le diverse aree di riferimento provinciale, ridefinendo ruolo ed identità culturale, economica e sociale dell'area geografica, armonizzando il territorio antropizzato delle funzioni e delle relazioni con la sua storia, la sua memoria, la sua cultura, le sue peculiarità, le sue qualità; ciò con la consapevolezza che il territorio è un valore collettivo, una risorsa non inesauribile, un bene irripetibile e che, conseguentemente, al centro degli interessi della pianificazione provinciale sono da porre le azioni atte a produrre sviluppo senza pregiudicare i delicati equilibri ambientali e culturali del nostro territorio;
- favorire la costruzione di una base comune di conoscenze da condividere con gli altri Enti preposti al governo del territorio e con il pubblico attraverso processi di concertazione tradizionali e utilizzando tecnologie WebGis di condivisione delle informazioni, a conferma della volontà della Provincia Regionale di Catania di svincolare il Sistema Informativo Territoriale dall'ambito della sola pianificazione territoriale ponendolo al centro del sistema di supporto alle decisioni dell'intero Ente potendo correlare, in un'unica banca dati territoriale, tutti gli elementi costitutivi del territorio provinciale per ognuno dei settori di competenza dell'Ente;

- utilizzare gli strumenti di comunicazione come fondamentali leve del marketing territoriale, veicoli per affermare l'unicità dell'immagine del territorio, siccome evidenziato anche nella scelte di rappresentazione cromatica dei tematismi e della struttura compositiva del Piano, in grado di accrescere la conoscenza delle competenze distintive e delle attrattività possedute dal territorio, esplicitando finalità e posizionamento dell'area image (immagine da proiettare) del prodotto-territorio, cioè una percezione congiunta luogo, peculiarità, servizi, prodotti;

In estrema sintesi le qualità metodologiche del P.T.P. sono riassumibili nella ipotesi di pianificazione integrata, partecipativa, possibile;

Rilevato che il Commissario Straordinario con deliberazione n. 49 del 14.3.2013 ha preso atto e condiviso la documentazione tutta costituente il piano Operativo del Piano Territoriale della Provincia Regionale di Catania - denominato Piano Operativo del PTPct - e la relativa VAS, stabilendo, altresì, di trasmettere la relativa documentazione al Consiglio Provinciale per l'adozione di competenza;

Preso atto che, in conformità alla Circolare prot. 42408 del 23 giugno 2011 n. 4/2011 dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, con nota n.20434 del 2.4.2013 il Piano Operativo predisposto da questa Provincia Regionale di Catania con relativa "Vas" è stato inviato al Genio Civile per acquisire il relativo nulla osta ai sensi dell'art. 13 della L. n.64/74 e al "Parco dell'Etna, al "Parco dei Nebrodi" e al "Parco fluviale dell'Aicantara" per acquisire i pareri ai sensi dell'art.18 L.R. n.98/81 e succ. mod. e int.;

Visti i pareri dei precitati Enti pervenuti rispettivamente

PROPONGONO AL CONSIGLIO PROVINCIALE



Per le ragioni espresse nella parte motiva, che qui si intendono integralmente richiamate, la deliberazione del seguente dispositivo:

Adottare il Piano Operativo del PTP, della VAS e dello Studio di Incidenza, già condiviso dal Commissario Straordinario con deliberazione n. 49 del 14.3.2013, e la documentazione allegata alla presente per costituirne parte integrante, e rappresentata dai seguenti atti:

- Relazione Generale del Piano Operativo del PTPct;
 - Norme di attuazione del Piano Operativo del PTPct;
 - Rapporto Ambientale del Piano Operativo del PTPct;
 - Studio di Incidenza Ambientale del Piano Operativo del PTPct;
- nonché n.440 tavole grafiche del Piano Operativo del PTPct e n. 6 tavole grafiche della VAS così sintetizzabili:
- Tav_A - Inquadramento Territoriale scala 1:350.000
 - Tav_B - Quadro d'unione cartografico scala 1:100.000
 - Tavv_C - Sistemi del territorio (Mobilità, Socio-culturale, Socio-economico)
 - 1 tavola (Tavola d'unione) scala 1:100.000
 - 12 tavole (da I a XII) scala 1:50.000
 - 133 tavole (da 1 a 133) scala 1:10.000
 - Tavv_D - Sistema della tutela ambientale
 - 1 tavola (Tavola d'unione) scala 1:100.000
 - 12 tavole (da I a XII) scala 1:50.000
 - 133 tavole (da 1 a 133) scala 1:10.000
 - Tavv_E - Piano Operativo PTPct
 - 1 tavola (Tavola d'unione) scala 1:100.000
 - 12 tavole (da I a XII) scala 1:50.000
 - 133 tavole (da 1 a 133) scala 1:10.000

unitamente a n. 6 tavole grafiche costituenti parte integrante del Rapporto Ambientale del Piano Operativo del PTPct così denominate.
 - Tav_1 - Unità contermini ed infrastrutture scala 1:100.000
 - Tav_2 - Mosaico d'area vasta scala 1:100.000

- Tav. 3 - Beni paesaggistici
- Tav. 4 - Geolomorfologica
- Tav. 5 - Biopermeabilità
- Tav. 6 - Interferenze Azioni Ambiente

scala 1:100.000
 scala 1:100.000
 scala 1:100.000
 scala 1:100.000



Dare mandato ai dirigenti proponenti di porre in essere tutti gli adempimenti gestionali conseguenti.

Il Dirigente del 1° Servizio del II Dip.to
 F.to Ing. Giuseppe Galizia

Il Dirigente del 3° Servizio del II Dip.to
 F.to Arch. Sebastiano Manciagli

Parere di regolarità tecnico-amministrativa

"Si esprime parere favorevole"

Il Dirigente del 1° Servizio del II Dip.to
 F.to Ing. Giuseppe Galizia

Il Dirigente del 3° Servizio del II Dip.to
 F.to Arch. Sebastiano Manciagli

Parere di regolarità contabile

"Favorevole"

Il Ragioniere Generale
 F.to Dott. Francesco Schillirò

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta redatta congiuntamente dall'Ingegnere Capo, Dirigente del 1° Servizio del II Dip.to, ing. Giuseppe Galizia e dal Dirigente del 3° Servizio del II Dip.to, arch. Sebastiano Manciagli;

Ritenuto opportuno, per le ragioni espresse in premessa, di far propria la superiore proposta di deliberazione:

Visto il parere reso dalla V Commissione Consiliare Permanente con verbale n. 40 del 31 Maggio 2013;

Sentite le relazioni rese in aula dai dirigenti proponenti;

Visto il parere del Genio Civile pervenuto con nota prot. 33276 del 03/06/2013;

Visto i pareri di regolarità tecnico-amministrativa resi dall'Ingegnere Capo, Dirigente del 1° Servizio del II Dip.to, ing. Giuseppe Galizia e dal Dirigente del 3° Servizio del II Dip.to, arch. Sebastiano Manciagli;

Visto il parere di regolarità contabile reso dal Ragioniere Generale dott. Francesco Schillirò;

Rilevato che la proposta risulta corredata di tutti i pareri previsti dalla vigente normativa;

Dare atto che il Consiglio Provinciale ha trattato la proposta nelle sedute del 03, 05 e 06/06/2013;

Dopo le dichiarazioni di voto, con l'assistenza dei tre consiglieri scrutatori, la proposta di deliberazione sottoposta a votazione per appello nominale ottiene il seguente esito:

- consiglieri presenti n. 28
- voti favorevoli n. 25
- voti contrari n. 2 (Branciforte e Tomarchio Antonio)
- astenuto n. 1 (Porrovecchio)

In conformità al superiore esito, proclamato dal Presidente, Il Consiglio

DELIBERA

Adottare la proposta di deliberazione redatta congiuntamente dall'Ingegnere Capo, Dirigente del 1° Servizio del II Dip.to, ing. Giuseppe Galizia e dal Dirigente del 3° Servizio del II Dip.to, arch. Sebastiano Manciagli.

Dare mandato ai dirigenti proponenti di porre in essere tutti gli adempimenti gestionali conseguenti

Del che si è redatto il presente verbale che letto e approvato è sottoscritto

Il Presidente
Giovanni Leonardi

Il Consigliere Anziano
Sergio Giannadauria

Il Segretario Generale
Francesca Cianci

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione dell'Addetto all'Albo Pretorio, attesta ai sensi e per gli effetti di cui all'Art.11 della L.R. 3/12/1991n.44, che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio della Provincia Regionale, senza seguito d'osservazione, opposizione o ricorsi, per giorni 15 (quindici) consecutivi dal _____ al _____

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della deliberazione mediante affissione all'Albo Pretorio della Provincia per 15 gg. consecutivi a partire dal giorno:

Catania, li.....

L'Addetto Responsabile

Il Segretario Generale

Catania, li.....

Il Segretario Generale

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- o La presente deliberazione, essendo decorso il decimo giorno dalla pubblicazione, è esecutiva ope legis (L.R.3/12/91 n.44 Art.12 c.1.)
- o La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2. L.R. 44/91

Catania, addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE



COPIA CONFORME



Unione Europea
REPUBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Infrastrutture e Mobilità Trasporti
Servizio Ufficio Genio Civile Catania
U.O.7

[Handwritten signature]

PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA
ARCHIVIO GENERALE

Data **- 3 GIU. 2013**

Protocollo **35276** Classe

Titolo

Fascicolo

**D2.03.PIANIFICAZIONE TERRITORIALE -
MOBILITA' - SISTEMI INFORMATICI ED E -
GOVERNMENT**

Catania Prot. n. **192237** del **31 MAG. 2013**

Allegati
n.

OGGETTO: Piano Operativo del Piano Territoriale Provinciale - Catania. Richiesta parere di fattibilità ai sensi dell'art. 13 Legge 64/74.

Alla Provincia Regionale di Catania
2° Dipartimento - 3° Servizio
Pianificazione Territoriale - Mobilità - Sistemi Informativi - E-Government
Via Nuovaluce 67/A
95030 TREMESTIERI ETNEO (CT)

Premesso che:

- con nota prot. n° 121537 del 04/04/2013, **Pos. 108992** la Provincia Regionale di Catania ha trasmesso per il parere di competenza relativo all'art. 13 della legge 64/74 il progetto di cui all'oggetto, corredato dallo studio geologico allegato al P.A.I., e da una relazione esplicativa del gruppo di consulenza sulla fattibilità geomorfologica delle opere previste nel Piano Territoriale Provinciale;
- il Piano Territoriale Provinciale costituisce un piano d'area vasta, di livello intermedio, avente la funzione di:
 - Risolvere i problemi di localizzazione delle attrezzature di rilevanza sovracomunale;
 - Individuare gli indirizzi generali di assetto del territorio attraverso le principali vie di comunicazione, da perseguire mediante una flessibile politica territoriale della provincia e dei comuni;
 - Recepire le direttive o le prescrizioni dei piani settoriali regionali;
 - Coordinare le azioni prefigurate dai nuovi programmi di politica economica, dai piani settoriali provinciali e dai piani urbanistici di livello inferiore, attraverso una adeguata e rigorosa interrelazione trasversale, quest'ultima correlata con il Piano di Sviluppo economico-sociale della provincia ed il Programma Provinciale delle Opere Pubbliche;
 - Indicare i sistemi dei servizi, le infrastrutture, i parchi, le riserve naturali e le altre opere pubbliche sovra comunali;
 - Determinare le prescrizioni e i vincoli prevalenti nei confronti degli altri piani del territorio

U O 7

Via Lago di Nicotri, 89 - 95124 Catania - Tel. 095 09372111 Fax 095 322277

Responsabile procedimento (Capo U.O.7): Placido Privitera e-mail: placido.privitera@regione.sicilia.it

Tel. 09509372336 Durata procedimento 60 giorni (ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)

Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) - Responsabile: Dott. Ing. Sandro Oliveri Orario e giorni ricevimento: mar. 15.30 - 17.30, ven. 09.00 - 13.00

Stanza 15 Piano 1 Tel. 095 09372 332 - Fax 095 322277 e-mail: gectao@regione.sicilia.it

07 GIU 2013

INFORMATICA

provinciale, e dei piani di livello inferiore.

Dall'esame dello studio geologico allegato, e dalla relazione esplicativa del gruppo di consulenza evince che:

- Per quanto riguarda le opere contenute nel Programma Pluriennale di Attuazione (Cap. 10 della Relazione Generale del P.O. PTPct) coincidente con la progettualità contenuta nel Piano Triennale delle Opere pubbliche, approvato dall'Ente 2012-2014 attualmente vigente, è stata verificata, mediante l'ausilio dei sistemi GIS, l'ubicazione delle opere progettuali con la vigente cartografia della pericolosità e del rischio geomorfologico e idraulico così come riportata nella carta geolitomorfológica VAS Tav. 4 a scala 1:100.000 e nella carta della pericolosità e rischio geomorfologico e idraulico scala 1: 100.000;
- che nessuna delle opere previste ricade in aree a pericolosità geologica tale da comprometterne l'eventuale realizzazione.

Considerato che:

- trattasi di uno strumento generale provinciale di area vasta (intera provincia), redatto con l'approfondimento al più alla scala 1:10.000, nonché con l'ausilio di sistemi GIS le cui previsioni, indicative e prescrittive, sono tutte di iniziativa pubblica e di interesse collettivo,

Quest'Ufficio considerato quanto sopra, esprime ai sensi dell'art. 13 legge 02/02/74 n° 64 parere favorevole di fattibilità di massima alle previsioni del Piano territoriale Provinciale, in relazione alle condizioni geomorfologiche del territorio, a condizione che:

in fase attuativa, le singole opere saranno necessariamente risottoposte a questo Ufficio, ai sensi dell'art. 13 legge 64/74 (art 89 D.P.R. 380/2001), munite di adeguati studi ed indagini di dettaglio in adeguata scala e con univoca localizzazione, per la verifica puntuale della compatibilità delle previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio e con il regime vincolistico sovraordinato.

Il Dirigente della U.O. 7

Placido Privitera



U.O. 7

Via Lago di Nicotro, 89 - 95124 Catania - Tel. 095 09372111 Fax 095 322277

Responsabile procedimento (Capo U.O.7) Placido Privitera e-mail: placido.privitera@regione.sicilia.it

Tel. 09509372336 Durata procedimento: 60 giorni (ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)

Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) - Responsabile: Dott. Ing. Sandro Oliveri Orario e giorni ricevimento: mer. 15.30 - 17.30, ven. 09.00 - 13.00

Stanza 15 Piano I Tel. 095 09372 332 - Fax 095 322277 e-mail: gactcoliveri@regione.sicilia.it

Verbale n° 40
Del 31 Maggio 2013

Addi Trentuno del mese di Maggio dell'anno duemilatredici, nei locali della Provincia Regionale di Catania di via Nuovaluce di Tremestieri Etneo, dipartimento Urbanistico, si è riunita la V° C.C.P , preventivamente convocata, per discutere del seguente Ordine Del Giorno:

**-) Audizione arch. Mangiagli e dott.ssa Adorni sul PTP (Piano Territoriale Provinciale).
Espressione Parere sul Piano.**

In 1^ convocazione, alle ore 10,00 non è presente nessun Consigliere.

Vista la mancanza del numero legale si rinvia in seconda convocazione.

Alle ore 10,30, in seconda convocazione, sono presenti: Gruttadauria, Castiglione, Parrinello, Zitelli, in sost. di Danubio, Galvagno, Rizzo, Porrovecchio in sost. Di Tomarchio A, Trovato.

Assume la Presidenza il Cons. Gruttadauria il quale constatata la validità della seduta apre i lavori.

Il Presidente ringrazia per la presenza la dott.ssa Adorni ed invita quest'ultima a fare un intervento conclusivo sull'intero Piano, in quanto i Consiglieri nella seduta odierna dovranno esprimere il loro parere sul Piano.

La dott.ssa Adorni saluta il Presidente e i consiglieri presenti ed inizia a fare una relazione conclusiva sull'intero piano.

Dopo un'ampia relazione sull'intero Piano la dott.ssa Adorni comunica che tutto quanto richiesto dall'Ufficio del Genio Civile è stato trasmesso e che quindi a breve dovrebbe essere rilasciato il parere di competenza previsto dalla legge art. 13 L. 64/74.

Si apre un ampio dibattito tra i diversi consiglieri presenti e la dott.ssa Adorni.

Alle ore 10,45 il Cons. Rizzo anticipa il suo parere favorevole al Piano ed abbandona la seduta.

Il Presidente Gruttadauria a questo punto, ritiene che il Piano è stato ampiamente approfondito in tutti i suoi aspetti e sono stati messi in evidenza tutti gli interventi che dovranno essere realizzati nel futuro; ritengo che questo Piano sia uno strumento di sviluppo socio economico dell'intero territorio e ringrazio sia l'Ufficio della Provincia e in particolare l'Ing. Cali, l'arch. Mangiagli e la dott.ssa Adorni per il notevole lavoro svolto e la professionalità dimostrata, inoltre ringrazio anche l'Ing. Erbicella e i consulenti per avere portato a termine il piano con grande professionalità.

Alle ore 11,00 entrano i Cons. Barbagallo, Giuffrida, Laudani e Primavera.

Il Presidente Gruttadauria invita i colleghi consiglieri ad esprimere il loro parere:



I Cons. Gruttadauria, Castiglione, Barbagallo, Zitelli, Galvagno, Giuffrida, Laudani, Parrinello, Primavera, Rizzo, Porrovecchio e Trovato, esprimono parere favorevole sia perchè giunge finalmente a termine un lungo e travagliato iter durato circa 15 anni che ha coinvolto diverse Amministrazioni e anche perché ritengono che lo stesso sia stato progettato con grande attenzione; da esso potranno esserci ricadute positive sotto l'aspetto socio economico per l'intero territorio.

Si ringrazia l'ufficio per la grande professionalità dimostrata e rappresentato spesso nella persona della dott.ssa Adorni e tutti coloro che hanno partecipato all'elaborazione del Piano.

Il Presidente invita la segretaria Sig.ra Piva a trasmettere immediatamente il parere espresso dalla Commissione alla Presidenza del Consiglio in modo tale da potere approvare il Piano prima della decadenza del Consiglio Provinciale.

Tutti i componenti della Commissione presenti rivolgono un caloroso saluto alla sig.ra Piva la quale dal 1 Giugno andrà in pensione e la ringraziano per la proficua collaborazione profusa a questa Commissione e Le porgono i migliori auguri.

Alle ore 11,15, Il Presidente considerato che non vi sono altri interventi da parte dei consiglieri presenti, ringrazia tutti per la partecipazione ai lavori e chiude la seduta.

Dal che si è redatto il presente verbale.

Il Segretario

Sig.ra Piva Maria Teresa

Il Presidente

Cons. Sergio Gruttadauria





PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA

V Commissione Consiliare Permanente

Ecologia, Tutela Ambiente, Protezione Civile, Pianificazione Territoriale, Problematiche Acque, Caccia e Pesca

Prot. Generale n. _____

Del _____

Al Sig. Presidente del Consiglio
Dott. Giovanni Leonardi
1^ Dipartimento Affari Generali
1^ Servizio Segreteria Generale
SEDE

Oggetto: Trasmissione parere espresso della commissione sul Piano Operativo del PTP;

In riferimento al Piano Operativo del P:T:P si trasmette, per i successivi provvedimenti di competenza, il parere espresso dai componenti la commissione nella seduta del 31/05/2013:

PARERE	
Gruttadauria S.	FAVOREVOLE
Castiglione G.	FAVOREVOLE
Abbadessa A.	
Barbagallo A.	FAVOREVOLE
<u>Danubio</u> A.	FAVOREVOLE
D'Arrigo V.	
Galvagno D.	FAVOREVOLE
Giuffrida C.	FAVOREVOLE
Laudani F.	FAVOREVOLE
Mistretta G.	
Parrinello N.	FAVOREVOLE
Primavera S.	FAVOREVOLE
Rizzo A.	FAVOREVOLE
<u>Fomarchio</u> A.	FAVOREVOLE
Trovato S.	

[Handwritten signatures and initials over the table]

2. FELC
PDR
15
3 em.
12 fu.

Il Presidente della 5^ CCP
Arch. Sergio Gruttadauria